

Rep. n. 2026/0000023
Prot. RM/2026/0002433
del 21/04/2026

ORDINANZA COMMISSARIALE

Oggetto: Misura M1C3 - Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Intervento ID 212 “Parco archeologico di Centocelle - Ecomuseo urbano: valorizzazione area archeologica Villa della Piscina”. Aggiornamento II° stralcio del PFTE e conseguente riapprovazione ai fini espropriativi, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001 e smi – Integrazione Ordinanza commissariale Rep. 36 Prot. RM/5698 del 11 luglio 2025

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Visti

- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico “*Technical Support Instrument*”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza “*Recovery and Resilience Facility*” (di seguito “il Regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do not significant harm”);
- il Regolamento delegato UE 2021/2139 di determinazione dei criteri di vaglio tecnico per il rispetto degli obiettivi ambientali, così come integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2485, che introduce criteri di vaglio tecnico supplementari per gli obiettivi climatici per nuove attività economiche non previste nel precedente documento;
- la Comunicazione C(2021)1054 della Commissione europea del 12 febbraio 2021 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano (di seguito “PNRR”) approvato con decisione del

Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

- gli “Operational Arrangements” sottoscritti in data 22 dicembre 2021, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

Visti, altresì

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni in Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con cui sono state individuate la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;
- il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'articolo 6, con cui è stato istituito il Ministero del Turismo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi le risorse finanziarie previste per l'attuazione delle Missioni ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- la Missione 1, Componente 3 “Cultura e turismo”, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”, articolato in sei linee d'azione denominate, rispettivamente, “Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation”, “Giubileo 2025-Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana”, “#La Città Condivisa”, “#Mitingodiverde”, “#Amanotesa” e “#Roma4.0”, per un costo complessivo di 500 mln di euro;

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, di cui al comma 420 del richiamato art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario di cui al precedente comma, la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro

dell'economia e delle finanze, ivi inclusi gli interventi relativi alla Misura 420, individuati in accordo con il Ministro del Turismo;

- al comma 426, dispone che: *“Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- ai commi 427, 438 e 441 dell'articolo 1 della citata legge n. 234/2021, come modificati dall'articolo 40 del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito, con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79, i quali recano la disciplina delle modalità di attuazione dell'Investimento 4.3 della Misura M1C3 del PNRR;

il Decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* convertito, con modificazioni, in Legge 56 del 29 aprile 2024;

Visti

- il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito *“Commissario Straordinario”*), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2022, con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi giubilari correlati con il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, successivamente aggiornato delle modifiche ed integrazioni introdotte, da ultimo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 2025 unitamente:
 - all'Elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3 – 4.3 *“Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”*;
 - all'Elenco delle azioni per l'accoglienza dei pellegrini;
- l'Ordinanza Rep. n. 2 del 24 giugno 2022, con cui il Commissario Straordinario di Governo ha approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR (di seguito *Caput Mundi*);
- il Decreto del Ministro del turismo del 27/06/2022, prot. n.8166/22, di approvazione dell'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, come individuati dall'Ordinanza commissariale n.2/2022;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario Rep. n. 32 del 20 settembre 2024, con la quale sono state apportate delle modifiche dell'elenco degli interventi relativi alla citata misura M1C3;
- il Decreto prot. n. 0289732/24 del 16 ottobre 2024, con cui il Ministero del Turismo ha approvato la modifica all'elenco degli interventi relativi alla già menzionata misura M1C3, come individuati dall'Ordinanza commissariale Rep. n. 32/2024;
- l'Ordinanza n. 34 del 30 giugno 2025, prot. n. 5375, di approvazione delle modifiche all'elenco degli interventi relativi alla sopra richiamata Misura M1C3;
- Il Decreto del Ministero del Turismo, prot. n.0237845/25 del 12 settembre 2025, di approvazione delle

modifiche all'elenco degli interventi relativi alla misura citata M1C3, disposte con Ordinanza commissariale n. 34 del 30 giugno 2025;

- l'Ordinanza commissariale Rep. 6 del 27 gennaio 2026, prot. n. 495, di approvazione dell'elenco complessivo degli interventi della Misura Caput Mundi e rimodulazione delle risorse finanziarie;
- l'Ordinanza commissariale Rep. 7 del 3 febbraio 2026, prot. n. 650, di integrazione dell'O.C.S. 6/2026;
- il Decreto del Ministero del Turismo, prot. REG_GEN n. 27918 del 2 marzo 2026, di approvazione delle modifiche apportate all'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, come individuati dalle Ordinanze commissariali Rep. n.6/2026 e 7/2026

Visti, altresì

la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

il Testo Unico Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021 "Linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale";

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 306 del 02/12/2021 e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e smi;

lo Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 8 del 07 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione n. 18 del 12 febbraio 2008 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Roma e le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e successiva Deliberazione C.S. n. 48 del 7 giugno 2016 (di presa d'atto del disegno definitivo);

le Ordinanze commissariali Rep. 24 Prot. RM/3719 del 8 luglio 2024 e Rep. 36 del prot. RM/5698 del 11 luglio 2025;

Richiamati

il comma 5 dell'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/06/2024 e smi, che dispone che "*Il Commissario, i soggetti attuatori e le stazioni appaltanti individuati nel programma dettagliato sono responsabili, ciascuno per la propria competenza, della attivazione e della realizzazione dell'intervento nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali, nonché in conformità al principio della sana gestione finanziaria e nel rispetto della normativa nazionale ed europea*";

l'articolo 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/06/2024, che dispone quanto segue:

"*Il Commissario:*

- a) *coordina la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui all'articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;*

- b) *agisce a mezzo di ordinanza nei casi e nelle forme di cui all'articolo 1, commi 425 e 425-bis, della legge n. 234 del 2021;*
- c) *è componente della Cabina di Coordinamento di cui all'articolo 1, comma 434, della citata legge n. 234 del 2021;*
- d) *[OMISSIS]*
- e) *pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;*
- f) *fornisce alla società Giubileo 2025 le opportune indicazioni per le modalità e le tempistiche di avvalimento e per l'utilizzo delle risorse di cui al comma 420, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;*

Premesso che

il Parco di Centocelle è costituito da un'ampia area verde estesa per circa 126 ettari, ricadente in prossimità dei Municipi Roma V e Roma VII, per il quale il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale ha provveduto alla predisposizione di un Masterplan che, nel recepire le esigenze connesse alla tutela archeologica e monumentale dell'area, ha assicurato la coerenza e il coordinamento delle diverse iniziative progettuali pregresse;

per il suddetto Parco sono state programmate plurime azioni di riqualificazione, tra le quali figura un intervento rientrante nella Misura Caput Mundi, integralmente finanziato con risorse PNRR, finalizzato alla valorizzazione dell'area archeologica Villa della Piscina e all'acquisizione di un complesso immobiliare da destinare a Ecomuseo urbano;

per il citato intervento, classificato con l'ID 212 e denominato *"Parco archeologico di Centocelle - Ecomuseo urbano: valorizzazione area archeologica Villa della Piscina"*, il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale riveste il ruolo di soggetto attuatore;

l'intervento in parola, che permette di realizzare un collegamento tra i quartieri di Don Bosco, Torre Spaccata, Alessandrino e Centocelle, interessa anche particelle di proprietà privata oggetto di procedura di acquisto o di esproprio, ed è finalizzato al miglioramento della qualità ambientale e della funzionalità del Parco, attraverso la riqualificazione di aree attualmente degradate e in parte occupate da attività di autodemolizione, per destinarle a parco pubblico, mediante la realizzazione di accessi e percorsi di attraversamento;

al fine di assicurare l'attuazione dell'intervento sopra richiamato nel rigoroso rispetto della tempistica, non derogabile, stabilita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalla Misura Caput Mundi, con Ordinanze commissariali Rep. 24 Prot. RM/3719 del 8 luglio 2024 e Rep. 36 del prot. RM/5698 del 11 luglio 2025 sono stati approvati il I° e II° stralcio del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;

in particolare, con Ordinanza commissariale Rep. 36/2025, è stato approvato il PFTE del II° stralcio funzionale dell'opera in oggetto e sono stati individuati i cespiti oggetto di espropriazione, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

Atteso che,

il predetto provvedimento commissariale ha censito l'insieme del compendio immobiliare oggetto di intervento, individuato nelle seguenti particelle catastali: foglio 951, p.lle 11, 13, 14, 16, 17, 19, 125, 22, 115, 116, 117, 118, 201 202, 203, 204, 205, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 217, 1115, 1116; foglio 953, p.lle 220, 270, 283, 284, 354; foglio 956 p.lle 171, 509, 696, 697, 703, 704, 705; foglio 957, p.lle 208, 215, 610, come riportati nell'elaborato progettuale G04 – Piano particellare di esproprio;

relativamente ai cespiti ricadenti nelle particelle 216 e 218 del Foglio 951, anch'essi ricompresi nel Progetto, non è stato adottato alcun provvedimento, in considerazione che alla data di approvazione dell'Ordinanza

commissariale Rep. 36/2025 il contenzioso instauratosi tra il proprietario e Roma Capitale, avente ad oggetto un ordine di demolizione impartito con Determinazione Dirigenziale n. 783 del 7 marzo 2019 - dalla cui inottemperanza è scaturito il provvedimento sanzionatorio impugnato - non risultava ancora definito;

con Sentenza n. Reg.Prov.Coll. n. 08723/2025 del 10 novembre 2025, Reg.Ric. n. 07870/2024, il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciandosi sull'appello RG. N. 7870/2024, ha annullato il provvedimento di Roma Capitale prot. CF/230990/2019 del 14 novembre 2019, di irrogazione delle sanzioni accessorie per la mancata ottemperanza all'ordine di demolizione, consistenti nella comminazione di una sanzione pecuniaria e nell'acquisizione degli immobili abusivi e delle aree riferiti alle sopra richiamate particelle registrate al catasto con il n. 216 e n. 218 del Foglio 951;

conseguentemente, accertato che le proprietà immobiliari in argomento risultano nella titolarità del ricorrente, si rende necessario procedere - in analogia a quanto già disposto con Ordinanza commissariale Rep. 36/2025 per gli altri cespiti di proprietà privata – all'attivazione delle procedure espropriative disciplinate dal D.P.R. 327/2001 e smi;

pertanto, con Prot. QL/0020065 del 4 marzo 2026, il soggetto attuatore ha inviato al proprietario delle entità immobiliari sopra richiamate l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e smi;

con la sopra richiamata comunicazione prot. QL/0020065/2026 il soggetto interessato è stato, altresì, informato del deposito degli elaborati del PFTE presso il Dipartimento Tutela Ambientale e la U.O. Espropri del Dipartimento Programmazione Urbanistica, per la consultazione entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di notifica;

Atteso, altresì, che

la destinazione catastale delle citate aree è a Prato; dall'ispezione della banca dati informatizzata, per le suddette particelle si rilevano i seguenti dati censuari:

Foglio 951, particella n. 216 - sup. oggetto di esproprio mq 377;

Foglio 951, particella n. 218 – sup. oggetto di esproprio mq. 360;

la perizia tecnica estimativa, di cui all'allegato "E01 Calcolo indennità di esproprio", indica la determinazione del valore di mercato esigibile per i sopra individuati cespiti non di proprietà di Roma Capitale e ne quantifica il valore complessivo, già previsto nel Quadro Economico dell'intervento di che trattasi;

in ottemperanza alla succitata Sentenza, il PFTE è stato, pertanto, aggiornato limitatamente ai seguenti elaborati:

G00 Elenco Elaborati

G01 Relazione Generale

G04 Piano Particellare di esproprio

E01 Calcolo indennità di Esproprio

E02 Quadro economico;

il PFTE si compone dei seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

COMUNE DI ROMA							
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 4.3 "CAPUT MUNDI. NEXT GENERATION EU PER GRANDI EVENTI TURISTICI" [M1 C3 I4.3]							
PT 20221436 denominato Parco archeologico di Centocelle – Ecomuseo urbano: valorizzazione area archeologica Villa della Piscina – inserito nel Patrimonio culturale di Roma Next Generation – "Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici"							
CUP: J87B18000440004				CIG DELL'ACCORDO QUADRO: 9712047AB7			
ELENCO ELABORATI PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA ai sensi del d.P.R. n.207/2010, Art. 24, comma 3							
	NUM. ELAB.	LIVELLO PROG.	REV.	CODIFICA	TITOLO	SCALA	DATA EMISSIONE
DOCUMENTI GENERALI							
G	00	PFTE	02	G-00-PFTE-02	Elenco elaborati	-	02/02/2026
G	01	PFTE	01	G-01-PFTE-01	Relazione generale	-	02/02/2026
G	02	PFTE	00	G-02-PFTE-00	Relazione di inquadramento urbanistico	-	20/12/2024
G	03	PFTE	00	G-03-PFTE-00	Relazione paesaggistica	-	20/12/2024
G	04	PFTE	03	G-04-PFTE-03	Piano Particellare di esproprio+allegati	-	02/02/2026
G	05	PFTE	01	G-05-PFTE-01	Piano indagini Ambientali	-	20/12/2024
ELABORATI ECONOMICI							
E	01	PFTE	03	E-00-PFTE-03	Calcolo indennità di esproprio		02/02/2026
E	02	PFTE	02	E-01-PFTE-02	Quadro Economico		02/02/2026
ANALISI DELLO STATO DI FATTO							
A	00	PFTE	00	A-00-PFTE-00	Inquadramento territoriale	varie	20/12/2024
A	01	PFTE	00	A-01-PFTE-00	Inquadramento catastale	varie	20/12/2024
A	02	PFTE	00	A-02-PFTE-00	Assi, viabilità esistente e rete dei parchi esistenti	varie	20/12/2024
A	03	PFTE	00	A-03-PFTE-00	Analisi delle funzioni e accessi all'area	varie	20/12/2024
A	04	PFTE	00	A-04-PFTE-00	Analisi intervento e contesto	varie	20/12/2024

PROGETTO ARCHITETTONICO							
PA	00	PFTE	00	PA-00-PFTE-00	Masterplan generale di progetto	varie	20/12/2024
PA	01	PFTE	00	PA-01-PFTE-00	Masterplan Stralcio 2	2000	20/12/2024
PA	02	PFTE	00	PA-02-PFTE-00	Tavola delle intenzioni	varie	20/12/2024
PA	03	PFTE	00	PA-03-PFTE-00	Zoom tematici_Piazza Casilina	500	20/12/2024
PA	04	PFTE	00	PA-04-PFTE-00	Zoom tematici_Piazza Togliatti	500	20/12/2024
PA	05	PFTE	00	PA-05-PFTE-00	Zoom tematici_Piazza Sud	500	20/12/2024
PA	06	PFTE	00	PA-06-PFTE-00	Zoom tematici_Arena e nodi	500	20/12/2024
PA	07	PFTE	00	PA-07-PFTE-00	Tavola tematismi e suggestioni	-	20/12/2024

Rilevato che,

l'estensione del perimetro delle aree da assoggettare a espropriazione, mediante inclusione delle ulteriori particelle catastali, come sopra individuate, ha comportato l'aggiornamento dei sopra indicati elaborati e, conseguentemente, si rende ora necessario procedere alla riapprovazione del II° stralcio del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica a fini espropriativi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e smi;

tutti gli atti e i provvedimenti già adottati nell'ambito del procedimento espropriativo originario, nonché i procedimenti espropriativi già avviati e perfezionati, disposti a seguito dell'adozione dell'Ordinanza commissariale Rep. 36/2026, restano fermi e pienamente validi;

con nota QL/33218 del 10 aprile 2026, acquisita al protocollo della struttura commissariale in pari data al numero RM/2263, l'Amministrazione procedente ha comunicato l'avvenuto decorso del termine di trenta giorni previsto dalle vigenti disposizioni per la presentazione di osservazioni da parte del proprietario dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;

nel suddetto periodo non sono pervenute osservazioni, come comunicato dal soggetto attuatore con la nota di cui al precedente paragrafo;

Considerato che

stante l'urgenza di concludere l'intervento nel rispetto del *target* definito dalla Misura Caput Mundi, per le ragioni sopra rappresentate, con prot. QL/33218/2026 Roma Capitale ha richiesto all'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica di valutare l'adozione di un'Ordinanza commissariale per la riapprovazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001, del citato stralcio funzionale del PFTE, aggiornato delle aree individuate nel Foglio 951, particelle n. 216 e 218, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio anche per le ulteriori entità immobiliari riferite alle suddette particelle catastali;

ai sensi dell'art. 421 e seguenti della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., al Commissario Straordinario

di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 è demandato il compito di assicurare la realizzazione degli interventi ricompresi nella Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nel rispetto degli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Il PNRR italiano si avvale delle risorse messe a disposizione dal programma Next Generation EU, le quali vengono progressivamente erogate dall'Unione Europea attraverso tranche periodiche, in relazione al conseguimento degli obiettivi previsti;

ciascuna erogazione è subordinata al conseguimento di tutti i milestone e target, qualitativi e quantitativi, i quali devono essere raggiunti nel rispetto di scadenze puntuali, rigorose e non derogabili;

l'eventuale mancato conseguimento anche di un singolo obiettivo è suscettibile di determinare ritardi nell'attuazione complessiva del Piano, di pregiudicare l'accesso alle successive tranche di finanziamento e di produrre ricadute negative sull'intera programmazione nazionale;

il mancato rispetto della tempistica concordata nella Misura Caput Mundi può determinare il rischio di ritardo nei pagamenti e, finanche, la perdita di parte delle risorse stanziare dall'Unione Europea;

il rispetto delle tempistiche previste dall'investimento Caput Mundi rappresenta, pertanto, una condizione essenziale per garantire la piena disponibilità delle risorse assegnate e assicurare il completamento degli interventi strategici delineati dall'intero Piano;

Ritenuto

per quanto sopra rappresentato, in ragione della necessità e urgenza di concludere l'intervento in oggetto nei modi e nei tempi definiti dalla Misura Caput Mundi, il cui *target* finale è fissato al 30 giugno 2026, necessario disporre, con i poteri di cui al comma 425 dell'articolo 1 della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., in deroga a quanto disposto dall'art. 42, comma 2, lettera l) del Testo Unico Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, la riapprovazione del II° stralcio del PFTE ai fini espropriativi, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

per quanto espresso in premessa e nei *considerata*

ORDINA

con i poteri di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2012, n. 234 e smi:

- 1) di prendere atto dell'approvazione in Conferenza di servizi decisoria del PFTE relativo all'intervento in oggetto e dei pareri richiamati nella Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale Rep. n.ro QL/315/2025 - Prot. QL/24083/2025, emessa a conclusione della predetta Conferenza, nonché dell'Ordinanza Commissariale n. 36/2025 con la quale è stato approvato il predetto PFTE;
- 2) di ribadire, per le motivazioni espresse in premessa, la sussistenza di prioritario interesse pubblico all'approvazione del già citato PFTE ai fini espropriativi, per la realizzazione dell'Intervento classificato con Id 212 "Parco archeologico di Centocelle - Ecomuseo urbano: valorizzazione area archeologica Villa della Piscina, ricompreso nella misura M1.C3 – Investimento 4.3 del Programma Caput Mundi;
- 3) di prendere atto della sopra richiamata Sentenza del Consiglio di Stato n. Reg.Prov.Coll. n. 08723/2025

del 10 novembre 2025, Reg.Ric. n. 07870/2024, in recepimento della quale sono stati aggiornati i sottoindicati elaborati in considerazione dell'estensione del perimetro delle aree da assoggettare a procedura espropriativa:

G00 Elenco Elaborati

G01 Relazione Generale

G04 Piano Particellare di esproprio

E01 Calcolo indennità di Esproprio

E02 Quadro economico;

- 4) di riapprovare, conseguentemente, in deroga al comma 2, lettera l), dell'articolo 42 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., il II° stralcio del PFTE riferito all'intervento in oggetto, aggiornato delle particelle catastali n. 216 e 218 del Foglio 951, i cui elaborati, indicati in premessa, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che l'approvazione del PFTE, di cui al punto precedente, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, l'indifferibilità ed urgenza dell'avvio dei lavori relativi alle stesse; le predette aree sono identificate nell'elaborato G04 Piano particellare di esproprio, allegato al PFTE, in cui è riportato il nominativo dei proprietari, secondo i registri catastali, al quale è stato inoltrato il previsto avviso di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10, 11, e 12 e 16 del DPR 327/2001;
- 6) restano fermi e pienamente efficaci tutti gli atti e i provvedimenti già adottati nell'ambito del procedimento espropriativo originario, nonché i procedimenti già avviati e perfezionati, disposti a seguito dell'adozione dell'Ordinanza commissariale Rep. 36/2026;
- 7) l'avvio in urgenza dei lavori sulle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e dalla dichiarazione di pubblica utilità, in considerazione dell'esigenza di conclusione dei medesimi in tempi coerenti con quelli definiti nella Misura Caput Mundi;
- 8) di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale gli uffici competenti provvederanno all'approvazione del progetto esecutivo, nonché alla sua verifica e validazione;
- 9) di dare mandato all'ufficio competente del Dipartimento Programmazione Urbanistica di Roma Capitale a provvedere a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione della presente ordinanza, con particolare riferimento all'emissione del decreto di esproprio;
- 10) la trasmissione della presente ordinanza commissariale a Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale ed a Ministero del Turismo, per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza;
- 11) la trasmissione del presente provvedimento alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii..

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata, ai sensi dell'art. 1, co. 425, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Italiana, ovvero ricorso straordinario, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il “Codice del Processo Amministrativo”.

Il Commissario Straordinario di Governo per il
Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri